

Sciatore cade in un torrente, grave al Cto

Precipita col parapendio, si cerca il corpo

Tragedia di Claviere, la procura indaga sulla sicurezza dell...

Rapina fallita alla Carige: bandito spara in aria per cercar...

Nuovo attacco alla sede Pd di Alpignano contro Renzi e contr...

Il Capodanno in piazza è da simpatica canaglia

La scaletta musicale che invoglia a ballare, da Buscaglione a Belli



Il saluto all'anno nuovo sarà in compagnia di migliaia di persone, in piazza San Carlo sono consigliate oltre le bottiglie di spumante i calici di plastica

Consiglia  142 Tweet  1  8+1  3 

TIZIANA PLATZER
TORINO

31/12/2014



LEGGI ANCHE



30/12/2014
Fenomeno Lindy, il ballo alla moda per la festa in

Il Capodanno in piazza è da simpatica canaglia La scaletta musicale che invoglia a ballare, da Buscaglione a Belli

Metropolitana, liberatoria, multi-etnica e popolare. Gratuita e senza biglietti da farsi staccare. È la notte di tutti, per questo senza attese precise, per questo non può che essere in musica il Capodanno della piazza: il saluto all'anno che verrà, con calici e bottiglie custoditi nelle tasche di chi si dirige con passo senza fretta in piazza San Carlo. È lì il «Capodanno sotto la Mole», dove ci si butterà alle spalle il 2014 ballando. Sì, ballando tutti nella notte della città che ha scelto il colore del Lindy hop per scatenare la mezzanotte. Il fenomeno danzereccio degli ultimi anni, dal sapore nostalgico America Anni Venti, e sulla scia sonora che prende la pancia e porta per mano verso i ritmi dello swing. Ma la notte, come si sa, è lunga. E questa sarà «viaggiante», sul pentagramma delle note che da New York avvolgeranno il pubblico nelle canzoni di Fred Buscaglione, di «The voice» Frank Sinatra e perché no di Celentano e Carosone, e si fermerà, un po' bruscamente forse, sull'elettronica berlinese. Un programma guizzante, che dà appuntamento alle 21,15 e promette di tenere duro fino alle 2 e mezza: sotto la conduzione agile di Matteo Negrin, musicista torinese annata '74.

Aprire la marchin' band

Come fosse una grande «dancing ballroom» delle stagioni irripetibili di Count Basie e Duke Ellington, piazza San Carlo accoglierà alle 21,15 l'arrivo della Gatsby Orchestra con 200 ballerini: una parata partita da via Roma e che darà il via alla festa. Ritmo della marchin' band e passi rapidi, snodati e spettacolari dei

Cliente: Paolo Belli

31 dicembre 2014

ballerini che conquisteranno suolo e spettatori nella diffusione veloce del Lindy hop. Conduttori e coreografi Alex Marinis e Rania Evangelinou, sul palco, e gli allievi e insegnanti delle scuole Dusty Jazz, Turin Cats e Lindy hop dance.

Il primo cambio di palco sarà alle 22,30, con l'arrivo della Big Band di Giampaolo Petrini e l'ospite Matteo Bancaloni: repertorio America Anni Cinquanta, con il «crooner» nostrano che ha in Sinatra il suo interprete di riferimento.

Countdown con Paolo Belli

Eccolo, con quel sorriso largo accattivante, quei capelli un po' sparati e quel look da swing eccome: ospite degli ospiti, Paolo Belli e la sua Big Band, caricati a molla per arrivare al conto alla rovescia dalle 23,35 fino all'una. Un concerto sparato sui cult italiani e dell'orchestra di «Ballando con le stelle», che va sicura su una scaletta con «Dr Jazz e Mr Funk», «Ladri di biciclette», «Sotto questo sole», e allora così caldi chi non scatena uogle e gambe su «Hey signorina mambo», «Azzurro», «Ci bacciamo tutta la notte» e «Senti che Rombombom» del maestro Carosone.

Torino incontra Berlino

Le due città vicine anche la prima notte dell'Anno Nuovo, con omaggio a Torino Capitale Europea dello Sport: dall'una in poi sul palco saliranno le postazioni dei musicanti e produttori torinesi dell'Electro Swing italiano «The Sweet Life Society», e del pioniere della world music e electro swing a Berlino, dj «Louie Prima», alias Johannes Heretsch, classe '64.